



L'INTERVISTA

di DARIO DEL PORTO

Luigi Vicinanza

“Una ferita per la città ora cacciamo il clan”

Il sindaco di Castellammare: “Società civile connivente? Il nostro Comune è in prima linea per la difesa della legalità”

L'indagine che ipotizza infiltrazioni della camorra nella Juve Stabia «rappresenta un'ulteriore ferita all'immagine della città», sottolinea il sindaco Luigi Vicinanza. E aggiunge: «Castellammare è parte lesa, anzi mi auguro che questa possa essere l'occasione per liberare finalmente il territorio da questo clan, i D'Alessandro, che gestisce i suoi loschi affari da oltre mezzo secolo».

Però il procuratore nazionale Giovanni Melillo parla espressamente di «indifferenza, sottovalutazione, connivenza» che avrebbero consentito alla criminalità di condizionare profondamente la società calcistica. Lei come risponde, sindaco?

«Sicuramente questo non può essere addebitato alla nostra amministrazione che nasce proprio dopo lo scioglimento per infiltrazioni camorristiche del Comune. Sin dal primo giorno la nostra azione è stata diretta a riportare trasparenza, legalità e rispetto delle leggi a Castellammare di Stabia».

Torniamo alla festa del 29 maggio scorso, quando per i magistrati si registra la «saldatura tra gli esponenti del tifo organizzato, già appartenenti o contigui a compagini criminali e la comunità stabiese». Che ci facevano gli ultrà su quel palco?

«Quella del 29 maggio era una festa di popolo, toccava alle forze dell'ordine allontanare i pregiudicati che si erano infiltrati sul palco»

«Innanzitutto, io su quel palco sono intervenuto solo all'inizio per un saluto, quando c'erano gli atleti e i dirigenti della società. Altri personaggi, che peraltro non conosco, non erano previsti nella scaletta, ma si sono imposti da sé».

In che senso?

«Si vede anche dai filmati che alcune persone smontano le transenne e si gettano nell'emiciclo. La presenza di soggetti colpiti da Daspo o vicini ai clan è stata un'offesa alla città, perché quella era una festa di popolo con migliaia di persone, famiglie con bambini, disabili in prima fila».

Perché non sono stati allontanati?

«Erano presenti 150 tra poliziotti, carabinieri e finanzieri. Andrebbe chiesto a loro perché non hanno impedito questa intrusione. Avranno avuto le loro ragioni per non intervenire, forse per motivi di ordine pubblico. Ma allora come avrebbe potuto farlo il sindaco?».

È possibile che



Il sindaco di Castellammare di Stabia, Luigi Vicinanza

l'organizzazione dell'evento sia stata suggerita, o imposta, da ambienti malavitosi?

«Mi sento di escluderlo. L'idea è venuta sull'onda dei festeggiamenti per lo scudetto del Napoli, alla luce della stagione straordinaria disputata dalla Juve Stabia».

Ora che succederà?

«Lo dico con molta chiarezza: pur con tutto il dispiacere per le

sorti sportive della Juve Stabia, perché rischia di sgretolarsi il sogno di un altro campionato di vertice, tutto quello che va nella direzione di sgomberare il territorio dalla camorra e dal clan D'Alessandro non può che essere considerata un'opera straordinariamente meritoria. Avrà sempre il sostegno di questa amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAXI FORMATI

dal 21 al 30 ottobre 2025

STERILGARDA
LATTE UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO
6X1L

€0,83 AL LT

€ 4,98

NOSTROMO
TONNO
OLIO DI OLIVA
6X60G

€ 3,69

PAVESI
GOCCIOLE
1KG

1 KG

€ 3,49

OMINO BIANCO
DETERSIVO LAVATRICE
IGIENIZZANTE
MUSCHIO
3X1,4L
35L

4 MESI DI BUCATO

PREZZO MAI VISTO!

€ 7,99

il mondo **eté** noi insieme a te

etesupermercati.it

Arzano
VIA ATELLANA, 65
80022 (NA)

Battipaglia
VIA POSEIDONIA
(ANGOLO VIA VELIA) 84098 (SA)

Casal Velino
VIA PORTARARO, 28/30
84040 (SA)